

Perdite di sangue durante il rapporto: un disturbo da non trascurare

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica, H. San Raffaele Resnati, Milano

Dott.ssa Dania Gambini

Dipartimento di Ginecologia e Ostetricia, H. San Raffaele, Milano

"Sono una ragazza di 18 anni. Ultimamente, durante i rapporti sessuali, ho avuto abbondanti perdite di sangue: ciò si limita ad avvenire solo durante il rapporto, non dopo, né prima, e senza alcun dolore o fastidio. Sono molto preoccupata, anche perché non avevo perdite del genere da quando ho perso la verginità; inoltre è una situazione abbastanza imbarazzante. Potete darmi qualche informazione? Grazie mille".

Gentile amica, le perdite di sangue post coitali, soprattutto se ricorrenti, meritano di essere indagate in sede di visita ginecologica; è necessario valutare l'eventuale presenza di un ectropion cervicale, possibile fonte di sanguinamento, ed eseguire il pap test e un'ecografia ginecologica transvaginale mirata in particolar modo alla valutazione dell'endometrio.

Nel caso questi accertamenti di primo livello risultassero negativi, le consigliamo di sottoporsi ad isteroscopia diagnostica per meglio valutare lo strato più interno dell'utero, l'endometrio appunto, che si sfalda con la perdita ematica. Un cordiale saluto.